

BOLOGNA DEVE ESSERE LIBERATA
DAI BOLOGNESI!

EDIZIONE STRAORDINARIA

L'UNITA'

PROLETARI DI TUTTI I PAESI, UNITEVI!

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO
ANNO XXII N. 6 - 28 marzo 1945

Fondato da A. GRAMSCI e P. TOGLIATTI (ERCOLI)
Edizione dell'Emilia e Romagna

LA GERMANIA HITLERIANA STRETTA NELLA MORSA MORTALE

Gli accordi di Yalta, per la distruzione del nazi-fascismo e la conquista della pace, realizzati nella grande battaglia che vede le gloriose Armate delle Nazioni Unite lanciate oltre l'Oder ed il Danubio, oltre il Reno ed il Meno.

La più grande operazione militare che la storia ricordi è cominciata e non finirà se non con la distruzione del nazi-fascismo! In stretta coordinazione con le poderose offensive dei Marescialli Koniev, Tolbukin e Malinowski i valorosi eserciti alleati hanno varcato in forza il Reno, e praticamente ne controllano tutta la sponda orientale trasformata in trampolino di lancio delle 5 potenti Armate Americane, Anglo-Canadesi e Francesi che inseguono il nemico in alcuni punti in rotta. Francoforte sul Meno, Darmstadt, Wesel, decine di altre città e centinaia di centri abitati occupati dalle gloriose armate alleate che avanzano e minacciano da presso le grandi città tedesche d'oltre Reno fra le quali il centro industriale di Essen.

Varie decine di migliaia di prigionieri catturati oltre il Reno vanno ad aggiungersi ai 175.000 catturati dal 1° marzo in poi sulla sponda occidentale ormai completamente occupata e ripulita.

Le grandi offensive dei Marescialli Koniev, Tolbukin e Malinowski, dalla Slesia al lago Balaton, hanno inferto nuovi ed irreparabili colpi al nemico infliggendogli la perdita di oltre 125.000 uomini, d'ingente materiale bellico, di decine di città e di centinaia di centri abitati comprimendo le armate tedesche fino a meno di 60 Km. dal confine austriaco.

Questo grande preludio ci dice che l'attacco generale della gloriosa Armata Rossa ancora una volta deciderà rapidamente anche quest'ultima battaglia per la vittoria finale.

Il fronte Sud Balcanico è in movimento, presto anche quello italiano entrerà in azione. L'Emilia e Romagna, sulla linea del fronte, sarà la prima regione

ancora occupata ad essere investita dalla guerra. Per Bologna e le altre città, per i bolognesi e tutti gli emiliani è giunta l'ora della prova suprema che dovrà essere affrontata e risolta con spirito garibaldino, con audacia, senso di responsabilità, nella più stretta unità d'azione e di pensiero fra comunisti e socialisti, legati strettamente alla Democrazia Cristiana e agli altri partiti, per portare le masse lavoratrici e contadine, tutto il popolo unito e compatto sotto l'insegna dei Comitati di Liberazione Nazionale, a combattere e vincere per liberare le proprie città, Bologna per prima, per salvarle dalla distruzione, e facilitare l'avanzata dei valorosi alleati cui si affiancheranno le migliori forze patriottiche per la prosecuzione della lotta fino alla completa vittoria.

Pesa su tutti noi la responsabilità d'essere d'esempio a tutte le regioni del Nord, d'infliggere al nemico una sconfitta irreparabile, di compiere una epurazione radicale, di dare agli Alleati il massimo aiuto e la dimostrazione delle nostre capacità combattive, della nostra coscienza nazionale, del nostro senso di equilibrio e delle capacità costruttive in tutti i campi per risolvere anche i problemi urgenti imposti dalla liberazione.

Noi saremo all'altezza dei nostri compiti. Rafforzando l'unità di tutte le forze nazionali, e in primo luogo quelle del Corpo Volontari della Libertà affluendovi in massa, dando ad esse ogni aiuto morale e materiale; con le manifestazioni di massa e gli scioperi noi prepareremo rapidamente nell'azione le condizioni per lo scatenamento vittorioso dello Sciopero Generale Insurrezionale e dell'Insurrezione Armata cacciando gli invasori tedeschi e conquistandoci la libertà.

Accorriamo in massa nel Corpo Volontari della Libertà, apriamo le nostre case ai Patrioti, diamo ad essi ogni aiuto, colpiamo con ogni arma il nemico ed i suoi mezzi, sterminiamo le spie, combattiamo l'attesismo intensificando la lotta armata.

AVANTI UNITI PER L'ULTIMA BATTAGLIA, PER LA VITTORIA IMMINENTE!

MORTE AGL'INVASORI TEDESCHI ED AI TRADITORI FASCISTI!

EVVIVA I GLORIOSI ESERCITI DELLE NAZIONI UNITE!

EVVIVA GLI EROICI COMBATTENTI DELLA LIBERTÀ!